

RESOCONTO SOMMARIO

289.

SEDUTA DI MARTEDÌ 28 NOVEMBRE 1995

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE LORENZO ACQUARONE

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegni di legge (Richiesta, da parte di una Commissione, di esprimere il parere)	3	Lucchese Francesco Paolo (gruppo CCD)	14
Disegno di legge di conversione (Seguito della discussione):		Marino Luigi (gruppo rifondazione comunista-progressisti)	12, 13, 14
Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1995, n. 444, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale (3346)	10	Marino Buccellato Franca (gruppo alleanza nazionale)	13
Presidente	10, 12, 14, 15	Martinelli Piergiorgio (gruppo lega nord) ..	13
Campatelli Vassili (gruppo progressisti-federativo)	11	Mastrangelo Giovanni (gruppo alleanza nazionale)	13
Caselli Flavio (gruppo FLD)	14	Navarra Ottavio (gruppo progressisti-federativo)	13
Castellaneta Sergio (gruppo misto)	13	Nespoli Vincenzo (gruppo alleanza nazionale)	11
Colucci Gaetano (gruppo alleanza nazionale)	15	Novelli Diego (gruppo progressisti-federativo)	12
D'Onofrio Francesco (gruppo CCD)	12	Rizza Antonietta (gruppo progressisti-federativo)	14
Ferrante Giovanni (gruppo progressisti-federativo), <i>Relatore</i>	11, 12	Roscia Daniele (gruppo lega nord)	11, 12 13, 14
Garra Giacomo (gruppo forza Italia)	12	Rossi Oreste (gruppo lega nord)	13
		Scalia Massimo (gruppo progressisti-federativo)	11

N.B. I documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula sono pubblicati nell'*Allegato A*.
Gli atti di controllo e di indirizzo presentati e le risposte scritte alle interrogazioni sono pubblicati nell'*Allegato B*.

	PAG.		PAG.
Scivoletto Corrado, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i>	11	sparri (2213); Carrara ed altri (2220); Amoruso ed altri (2221); Falvo ed altri (2222); Ciocchetti e Meocci (2304)	3
Trapani Nicola (gruppo forza Italia)	13	Presidente	3, 4, 5, 6, 7, 9, 10
Valensise Raffaele (gruppo alleanza nazionale)	11, 12	Bassanini Franco (gruppo progressisti-federativo)	5
Inversione dell'ordine del giorno:		Bindi Rosy (gruppo PPI)	5, 6, 7
Presidente	10	Calderisi Giuseppe (gruppo forza Italia)	6
Solaroli Bruno (gruppo progressisti-federativo)	10	Ciocchetti Luciano (gruppo CCD)	5
Missioni	3	De Julio Sergio (gruppo progressisti-federativo), <i>Relatore per la maggioranza</i>	4, 5, 6, 10
Per la discussione di una mozione:		Del Noce Fabrizio (gruppo forza Italia)	10
Presidente	15	Dotti Vittorio (gruppo forza Italia)	7
Trapani Nicola (gruppo forza Italia)	15	Giovanardi Carlo Amedeo (gruppo CCD)	4, 5
Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo:		Gnutti Vito (gruppo lega nord)	5
Presidente	15	Grignaffini Giovanna (gruppo progressisti-federativo)	7
Bandoli Fulvia (gruppo progressisti-federativo)	15	Malan Lucio (gruppo FLD)	4
Di Muccio Pietro (gruppo forza Italia)	15	Mussi Fabio (gruppo progressisti-federativo)	4
Nespoli Vincenzo (gruppo alleanza nazionale)	15	Negri Guglielmo, <i>Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri</i>	6
Proposta di legge (Seguito della discussione):		Nespoli Vincenzo (gruppo alleanza nazionale)	4
S. 1130. — Senatori Mancino ed altri: Nuove norme sulla nomina e sulla revoca del Consiglio di amministrazione della RAI-TV Spa (<i>approvata dal Senato</i>) (2206) e concorrenti progetti di legge: Disegno di legge di iniziativa del Governo (1551); Storace (2111); Selva (2176); Morselli (2184); Rositani (2189); Landolfi (2195); Ga-		Pisanu Beppe (gruppo forza Italia)	5
		Storace Francesco (gruppo alleanza nazionale), <i>Relatore di minoranza</i>	4, 5, 6
		Taradash Marco (gruppo forza Italia)	5, 6, 7, 9
		Vito Elio (gruppo forza Italia)	7
		Ordine del giorno della seduta di domani	15

La seduta comincia alle 10,30.

MARIO BACCINI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta del 24 novembre 1995, che è approvato.

Missioni.

PRESIDENTE comunica che, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, del regolamento, i deputati Andreatta, Ballaman, Emanuele Basile, Bergamo, Cartelli, Castellazzi, Gambale, Marano, Maticena, Odorizzi, Savarese, Segni e Tanzarella sono in missione a decorrere dalla seduta odierna.

Pertanto i deputati complessivamente in missione sono diciotto, come risulta dall'elenco depositato presso la Presidenza e che sarà pubblicato nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Richiesta, da parte di una Commissione, di esprimere il parere su disegni di legge.

PRESIDENTE comunica che la Commissione speciale per l'infanzia ha chiesto di poter esprimere il proprio parere sui seguenti disegni di legge attualmente assegnati in sede referente alla V Commissione permanente (Bilancio):

S. 2157. — « Misure di razionalizzazione della finanza pubblica » (approvato dal Senato) (3438);

S. 2156. — « Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1996) » (approvato dal Senato) (3447);

S. 2019. — « Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1996 e bilancio pluriennale per il triennio 1996-1998 » (approvato dal Senato) (3448).

Tenuto conto della materia oggetto dei disegni di legge, il Presidente della Camera ritiene di poter accogliere la richiesta.

Ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato A ai resoconti della seduta odierna.

Seguito della discussione della proposta di legge: S. 1130. — Senatori Mancino ed altri: Nuove norme sulla nomina e sulla revoca del Consiglio di amministrazione della RAI-TV Spa (approvata dal Senato) (2206) e dei concorrenti progetti di legge: Disegno di legge di iniziativa del Governo (1551); Storace (2111); Selva (2176); Morselli (2184); Rositani (2189); Landolfi (2195); Gasparri (2213); Carrara ed altri (2220); Amoruso ed altri (2221); Falvo ed altri (2222); Ciocchetti e Meocci (2304).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 23 novembre scorso sono proseguite le

votazioni sugli emendamenti, subemendamenti ed articoli aggiuntivi (*vedi l'allegato A-bis ai resoconti della seduta pomeridiana del 14 novembre 1995*) riferiti all'articolo 1 della proposta di legge n. 2206 nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato (*vedi l'allegato A ai resoconti della seduta pomeridiana del 14 novembre 1995*).

Avverte che la Commissione bilancio ha espresso il seguente parere, considerate anche le disposizioni dell'articolo 119, comma 4, del regolamento:

PARERE CONTRARIO

sugli identici articoli aggiuntivi Pitzalis 1. 024 e Broglia 1. 01692 in quanto l'utilizzazione di un commissario governativo potrebbe recare oneri per il bilancio dello Stato, a meno che la norma non sia riformulata in modo da prevedere esplicitamente che gli oneri relativi fanno capo alla RAI;

NULLA OSTA

sull'emendamento Grignaffini 1. 912, considerato che i costi del consiglio di garanzia ivi previsto sono ripartiti in pari misura sui bilanci della Camera e del Senato, senza alcun effetto sul bilancio dello Stato, nonché sugli articoli aggiuntivi Taradash 1. 01511, 1. 01512, 1. 01513, sugli emendamenti ed articoli aggiuntivi da Taradash 1. 1 a Storace 3. 02 e Broglia 3. 03 (identici) considerato che la RAI SpA non rientra tra gli enti che fanno parte del settore pubblico allargato a norma degli articoli 25 e seguenti della legge n. 468 del 1978 e che, pertanto, le spese per il funzionamento degli organi di indirizzo, direzione e gestione di tale società restano a carico della stessa senza alcuna implicazione finanziaria per il bilancio dello Stato.

LUCIO MALAN, a nome del gruppo dei federalisti e liberaldemocratici, chiede la votazione nominale sui successivi articoli aggiuntivi ed emendamenti.

PRESIDENTE avverte che, poiché le votazioni avranno luogo mediante procedimento elettronico, decorre da questo momento il regolamentare termine di preavviso di venti minuti.

Decorre altresì da questo momento il regolamentare termine di preavviso di cinque minuti previsto per le votazioni elettroniche senza registrazione di nomi.

Nessuno chiedendo di parlare per dichiarazione di voto sull'articolo aggiuntivo Taradash 1. 01511, sospende pertanto la seduta.

La seduta, sospesa alle 10,35, è ripresa alle 11.

VINCENZO NESPOLI, a nome del gruppo di alleanza nazionale, chiede anch'egli la votazione nominale su tutti gli emendamenti ed articoli aggiuntivi.

CARLO AMEDEO GIOVANARDI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente d'aver consegnato al relatore per la maggioranza il testo dell'articolato così come elaborato dai presidenti di gruppo chiedendogli di riunire il Comitato dei nove per valutare l'opportunità di presentare tale testo, sul quale si è registrata un'ampia convergenza, come emendamento o subemendamento della Commissione.

SERGIO DE JULIO, *Relatore per la maggioranza*, si riserva di valutare il testo trasmessogli dal deputato Giovanardi.

FABIO MUSSI, parlando sull'ordine dei lavori, pur apprezzando l'iniziativa dell'onorevole Giovanardi, ritiene che un'intesa possa essere raggiunta solo se cesseranno i comportamenti ostruzionistici da parte dei gruppi che si riconoscono nel Polo.

FRANCESCO STORACE, parlando anch'egli sull'ordine dei lavori, osserva che, se si concorda sul testo elaborato dai capigruppo, l'approvazione del relativo emendamento comporterebbe la preclu-

sione degli emendamenti ed articoli aggiuntivi presentati.

FRANCO BASSANINI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che anche ad un eventuale nuovo emendamento della Commissione potrebbe essere presentato un numero indefinito di subemendamenti: il problema resta quindi quello della cessazione dell'ostruzionismo.

CARLO AMEDEO GIOVANARDI, parlando per una precisazione, fa presente che comunque la questione dovrà essere rimessa al Comitato dei nove.

ROSY BINDI, parlando sull'ordine dei lavori, fa presente che in questa fase tutti i gruppi — e in primo luogo quello di forza Italia — dovrebbero pronunciarsi sulla questione.

BEPPE PISANU, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene non vi sia altra strada percorribile se non quella proposta dal deputato Giovanardi, poiché l'attuale situazione di stallo deriva dal mancato rispetto da parte dei gruppi del centro-sinistra dell'impegno assunto al cosiddetto tavolo delle regole.

VITO GNUTTI, parlando sull'ordine dei lavori, ritiene che in ogni caso sia necessario procedere alle votazioni finché non si giungerà agli emendamenti sostitutivi dell'articolo 1 nel cui ambito si collocherebbe un eventuale nuovo emendamento della Commissione.

PRESIDENTE passa alle dichiarazioni di voto sull'articolo aggiuntivo Taradash 1. 01511.

FRANCESCO STORACE sottolinea che il relatore per la maggioranza non ha chiarito il momento in cui intenda convocare il Comitato dei nove per assumere le determinazioni relative alla presentazione di un nuovo emendamento o subemendamento della Commissione: permanendo queste condizioni, i deputati del

gruppo di alleanza nazionale non parteciperanno alla votazione.

SERGIO DE JULIO, *Relatore per la maggioranza*, parlando per una precisazione, fa presente che la questione si porrà quando si passerà alla votazione dell'emendamento Bonsanti 1. 918; si riserva di convocare allora il Comitato dei nove.

MARCO TARADASH raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 1. 01511: si tratta di un tentativo di superare vecchie e nuove logiche spartitorie del consiglio di amministrazione della RAI. Vi è una storia spartitoria e lottizzatoria di tale organismo che parte dal 1975 ed arriva al 1992 (*Applausi dei deputati del gruppo di forza Italia*).

LUCIANO CIOCCHETTI dichiara il voto favorevole dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Taradash 1. 01511.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	455
Votanti	447
Astenuti	8
Maggioranza	224
Hanno votato sì	171
Hanno votato no ...	276

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Taradash 1. 01512.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	450
Votanti	440
Astenuti	10
Maggioranza	221
Hanno votato sì	169
Hanno votato no ...	271

(La Camera respinge).

MARCO TARADASH raccomanda l'approvazione del suo articolo aggiuntivo 1. 01513: si tratta di una norma che risponde ad un'aspettativa legittima di molti ex giudici della Corte costituzionale.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Taradash 1. 01513.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	446
Votanti	437
Astenuti	9
Maggioranza	219
Hanno votato sì	160
Hanno votato no ...	277

(La Camera respinge).

Avverte che la Presidenza, in base ai criteri enunziati nella seduta pomeridiana del 14 novembre 1995, non ritiene ammissibili, ai sensi dell'articolo 89 del regolamento, gli emendamenti Taradash 1. 543, formulato con frasi sconvenienti, Taradash 1. 549, che prevede l'elezione di metà del consiglio di amministrazione da parte del Parlamento in seduta comune, e Taradash 1. 204, che prevede per l'elezione dei consiglieri il ricorso al requisito dell'altezza in caso di parità di voti.

È altresì inammissibile, in relazione al parere espresso dalla Commissione bilancio, l'emendamento Pitzalis 1. 024; l'identico emendamento Broglia 1. 01692 è stato invece riformulato dai presentatori, consentendolo la Presidenza, con l'ag-

giunta, in fine, del seguente periodo: « La modifica e i relativi oneri fanno capo alla RAI ». Nel testo riformulato, l'emendamento risulta ammissibile.

SERGIO DE JULIO, *Relatore per la maggioranza*, si rimette all'Assemblea sugli emendamenti Grignaffini 1. 912, Bindi 1. 262, 1. 263 e 1. 911, Bonsanti 1. 918, Morselli 1. 264, Nappi 1. 565, Landolfi 1. 2, Broglia 1. 655, De Murtas 1. 907, Nespoli 1. 132 e Broglia 1. 675 e sull'articolo aggiuntivo Bassanini 1. 02493. È contrario ai restanti emendamenti ed articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 1.

GUGLIELMO NEGRI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri*, si rimette all'Assemblea su tutti i restanti emendamenti ed articoli aggiuntivi riferiti all'articolo 1.

FRANCESCO STORACE, *Relatore di minoranza*, invita i presentatori degli emendamenti Bindi 1. 262 e 1. 263 a ritirarli, visto che essi sono in contrasto con lo spirito del tavolo delle regole, la cui ripresa invece si invoca. Analogo invito dovrebbe provenire, a suo parere, anche dal relatore per la maggioranza. Raccomanda l'approvazione di tutti gli emendamenti ed articoli aggiuntivi a firma di deputati dei gruppi di forza Italia e di alleanza nazionale.

ROSY BINDI intende ritirare tutti gli emendamenti a sua firma, non perché ritenga che essi siano in contrasto con il tavolo delle regole, bensì per consentire al più presto la riunione del Comitato dei nove per la preannunciata formulazione di una proposta emendativa concordata.

GIUSEPPE CALDERISI raccomanda l'approvazione dell'emendamento Taradash 1. 1, volto a sopprimere l'articolo 1 di questo provvedimento lottizzatore.

FRANCESCO STORACE chiede se l'onorevole Grignaffini intenda accedere all'invito a ritirare il suo emendamento 1. 912.

GIOVANNA GRIGNAFFINI ritira il suo emendamento 1. 912.

ELIO VITO lo fa proprio.

VITTORIO DOTTI, parlando sull'ordine dei lavori, chiede che sia sospesa la seduta per convocare immediatamente il Comitato dei nove, prima che si proceda a qualsiasi ulteriore votazione, che potrebbe compromettere la possibilità di accordo sulla base della proposta formulata dall'onorevole Giovanardi.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, a norma dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne sia fatta richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

ROSY BINDI, parlando contro, osserva che è singolare che l'onorevole Dotti, invece di richiamare i deputati del suo gruppo a condotta coerente con le posizioni da esso preannunziate, formuli una proposta che sembra voler mettere alla prova l'affidabilità degli altri gruppi allorché un emendamento, ritirato su richiesta dei suoi alleati, viene fatto proprio da un membro del gruppo di forza Italia. Ritiene che dovrebbe opportunamente tenere a freno l'iniziativa dei deputati riformatori.

VITTORIO DOTTI, parlando per una precisazione, ringrazia del consiglio e assicura che il gruppo di forza Italia è disposto a piena collaborazione.

PRESIDENTE, nessuno chiedendo di parlare a favore, pone in votazione la proposta di sospensione della seduta, formulata dall'onorevole Dotti.

(Dopo controprova mediante procedimento elettronico senza registrazione di nomi, è respinta).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sugli identici emendamenti Taradash 1. 1. e Storace 1. 261.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	419
Votanti	406
Astenuti	13
Maggioranza	204
Hanno votato <i>si</i>	60
Hanno votato <i>no</i> ...	346

(La Camera respinge).

MARCO TARADASH, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento Grignaffini 1. 912 fatto proprio dal deputato Vito, fa presente che non vi è alcuna volontà di sabotaggio ma solo volontà di tutelare i diritti dei cittadini da ogni ipotesi di lottizzazione della RAI.

Rammenta inoltre che precedenti ipotesi di accordo sono state disattese da parte del centro-sinistra e raccomanda una condotta prudente delle trattative da parte dei gruppi che si riconoscono nel Polo.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Grignaffini 1. 912, ritirato dalla presentatrice e fatto proprio dal deputato Vito.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	429
Votanti	419
Astenuti	10
Maggioranza	210
Hanno votato <i>si</i>	19
Hanno votato <i>no</i> ...	400

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Broglia 1. 01692 nel testo riformulato.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	407
Votanti	394
Astenuti	13
Maggioranza	198
Hanno votato sì	78
Hanno votato no ...	316

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito 1. 01208.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	417
Votanti	404
Astenuti	13
Maggioranza	203
Hanno votato sì	54
Hanno votato no ...	350

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito 1. 01209.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	422
Votanti	409
Astenuti	13
Maggioranza	205
Hanno votato sì	64
Hanno votato no ...	345

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito 1. 01210.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	411
Votanti	395

Astenuti	16
Maggioranza	198
Hanno votato sì	61
Hanno votato no ...	334

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito 1. 01211.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	408
Votanti	388
Astenuti	20
Maggioranza	195
Hanno votato sì	62
Hanno votato no ...	326

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito 1. 01212.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	403
Votanti	380
Astenuti	23
Maggioranza	191
Hanno votato sì	58
Hanno votato no ...	322

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito 1. 01213.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	411
Votanti	391
Astenuti	20
Maggioranza	196
Hanno votato sì	64
Hanno votato no ...	327

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito 1. 01220.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	406
Votanti	386
Astenuti	20
Maggioranza	194
Hanno votato <i>si</i>	63
Hanno votato <i>no</i> ...	323

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito 1. 01221.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	404
Votanti	388
Astenuti	16
Maggioranza	195
Hanno votato <i>si</i>	63
Hanno votato <i>no</i> ...	325

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito 1. 01222.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	407
Votanti	387
Astenuti	20
Maggioranza	194
Hanno votato <i>si</i>	60
Hanno votato <i>no</i> ...	327

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito 1. 01223.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	401
Votanti	381
Astenuti	20
Maggioranza	191
Hanno votato <i>si</i>	54
Hanno votato <i>no</i> ...	327

(La Camera respinge).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Vito 1. 01224.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	407
Votanti	383
Astenuti	24
Maggioranza	192
Hanno votato <i>si</i>	53
Hanno votato <i>no</i> ...	330

(La Camera respinge).

Avverte che gli emendamenti Bindi 1. 262 ed 1. 263 sono stati ritirati dai presentatori.

MARCO TARADASH fa proprio l'emendamento Bindi 1. 262, ritirato dai presentatori.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Bindi 1. 262, ritirato dai presentatori e fatto proprio dal deputato Taradash.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	411
Votanti	397
Astenuti	14
Maggioranza	199
Hanno votato sì	29
Hanno votato no ...	368

(La Camera respinge).

SERGIO DE JULIO, *Relatore per la maggioranza*, parlando sull'ordine dei lavori, propone una breve sospensione dei lavori per consentire una riunione del Comitato dei nove.

FABRIZIO DEL NOCE, parlando sull'ordine dei lavori, considera necessario che dopo la riunione del Comitato dei nove, eventuali nuovi emendamenti siano sottoposti all'esame della Commissione plenaria.

PRESIDENTE ritiene di poter accedere alla proposta del relatore per la maggioranza; ritiene peraltro che i lavori possano proseguire con l'esame dei successivi punti dell'ordine del giorno.

Inversione dell'ordine del giorno.

BRUNO SOLAROLI propone una inversione dell'ordine del giorno nel senso di passare subito al punto 3.

PRESIDENTE avverte che su questa proposta, ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del regolamento, darà la parola, ove ne venga fatta richiesta, ad un oratore contro e ad uno a favore.

Nessuno chiedendo di parlare, ritiene che la proposta di inversione dell'ordine del giorno formulata dal deputato Solaroli possa considerarsi accolta.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre

1995, n. 444, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale (3346).

PRESIDENTE ricorda che nella seduta del 22 novembre scorso si è conclusa la discussione sulle linee generali ed hanno rinunciato alla replica il relatore ed il rappresentante del Governo.

Passa all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di conversione avvertendo che sono stati presentati emendamenti ed articoli aggiuntivi che si intendono riferiti agli articoli del decreto-legge nel testo della Commissione, ed emendamenti riferiti allo stesso articolo unico del disegno di legge di conversione (*vedi l'allegato A*).

Avverte che la Presidenza, ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 8, del regolamento, non ritiene ammissibili, in quanto recanti materie estranee o non strettamente connesse al contenuto del decreto-legge n. 444 del 1995 i seguenti emendamenti e articoli aggiuntivi, su gran parte dei quali vi è stata una conforme valutazione anche nel corso dell'esame in sede referente presso la V Commissione:

Solaroli 1. 5 in tema di autorizzazione degli enti locali all'acquisto di beni o all'accettazione di donazioni; Solaroli 1. 01, concernente l'autonomia della riscossione dei tributi da parte degli enti locali; Mattioli 1. 02 riguardante il fondo di incentivazione per le unioni di comuni; Marino Luigi 2. 01 relativo ad interventi nelle zone terremotate del Belice; Navarra 3. 2 in tema di zone terremotate della Sicilia occidentale nell'anno 1981; Solaroli 3. 02, recante norme di interpretazione autentica in tema di occupazioni d'urgenza e di procedimenti espropriativi, in quanto attinenti a profili di carattere sostanziale non riguardanti il tema degli oneri finanziari a carico degli enti locali; Bono 5. 2 in tema di personale della Cassa depositi e prestiti; Campatelli 5-bis. 02 in tema di aree cimiteriali; Manca 8. 01 in tema di ravvedimento operoso per i tributi locali; Muzio 9. 3 in materia di tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani; Campatelli 9. 01, ri-

guardante le modalità di riscossione dell'imposta comunale sugli immobili, essendo il testo del decreto riferito ai criteri di ripartizione dei proventi dell'imposta medesima; Campatelli 9. 02, riguardante l'istituzione di una Commissione nazionale presso il CNEL per la rilevazione dei risultati conseguiti e dei consuntivi annuali degli enti locali e degli enti pubblici decentrati; Campatelli 10. 9 in tema di determinazione di indennità di espropriazione; Campatelli 10. 01 in tema di prestiti obbligazionari degli enti locali; Storace 10. 02 in tema di personale della Cassa depositi e prestiti; Campatelli 10. 03 in tema di INVIM.

Avverte che il deputato Campatelli ha ritirato il suo emendamento 1. 6.

GIOVANNI FERRANTE, *Relatore*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 1. 7, 5. 5, 8. 4, 9. 5 e 9. 4 della Commissione; accetta gli emendamenti 5. 6, 5. 7, 5. 8 e Dis. 1. 1 del Governo; esprime parere favorevole sugli emendamenti Campatelli 5. 9, 8. 1, 8. 2, 8. 3, 9. 1, 10. 5, Dis. 1. 2 e sull'articolo aggiuntivo Solaroli 3. 01; invita i presentatori degli emendamenti Campatelli 10. 10, Bono 10. 2, 10. 3, 10. 4, 10. 6, 10. 7 e dell'articolo aggiuntivo Campatelli 5-bis. 01 a ritirarli; esprime parere contrario sui restanti emendamenti.

VASSILI CAMPATELLI ritira il suo articolo aggiuntivo 5-bis. 01 e il suo emendamento 10. 10.

RAFFAELE VALENSISE ritira gli emendamenti Bono 10. 2, 10. 3, 10. 4, 10. 6 e 10. 7.

CORRADO SCIVOLETTO, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, raccomanda l'approvazione degli emendamenti 5. 6, 5. 7, 5. 8 e Dis. 1. 1 del Governo; accetta gli emendamenti 1. 7, 5. 5, 8. 4, 9. 5 e 9. 4 della Commissione; esprime parere contrario sugli emendamenti Campatelli 5. 9 e 10. 5; concorda, quanto al resto, con il relatore.

PRESIDENTE avverte che il gruppo della lega nord ha chiesto la votazione nominale degli emendamenti ed articoli aggiuntivi.

MASSIMO SCALIA chiede per quale motivo la Presidenza abbia ritenuto inammissibile l'articolo aggiuntivo Mattioli 1. 02.

PRESIDENTE ricorda che esso riguarda il fondo di incentivazione per le unioni di comuni.

VASSILI CAMPATELLI chiede se l'inammissibilità dichiarata dalla Presidenza circa il suo articolo aggiuntivo 10. 03, concernente l'esenzione dall'INVIM degli immobili alienati dai comuni, si estenda anche all'ordine del giorno che eventualmente fosse presentato in materia.

PRESIDENTE fa presente che la dichiarazione di inammissibilità non concerne eventuali ordini del giorno sulla materia.

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Roscia 1. 1.

DANIELE ROSCIA ritiene che alcuni emendamenti dichiarati inammissibili non siano, invece, estranei all'oggetto del provvedimento e preannuncia che durante l'esame dei documenti di bilancio il gruppo della lega nord insisterà sulle tematiche proposte in questa sede. Osserva inoltre che i ritardi nella conversione del provvedimento determinano il proseguimento di una politica meramente assistenzialistica con particolare riferimento a talune cooperative di Napoli e Palermo e raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 1.

VINCENZO NESPOLI dichiara il voto contrario dei deputati del gruppo di alleanza nazionale sull'emendamento Roscia 1. 1, suscettibile di determinare una grave crisi in realtà, peraltro, particolarmente difficili.

GIACOMO GARRA rammenta che la lotta alla criminalità organizzata si conduce anche favorendo l'occupazione.

LUIGI MARINO sottolinea che le cooperative in questione hanno conseguito risultati positivi ed auspica che il Governo individui una soluzione definitiva per i lavoratori occupati nelle cooperative predette.

FRANCESCO D'ONOFRIO rammenta che il provvedimento prevede stanziamenti in favore di Napoli e Palermo e fa presente che per voti espressi in analoghe occasioni taluni parlamentari sono stati perseguiti per convergenza oggettiva con finalità di associazioni criminali di stampo mafioso; chiede quindi che sia garantita la libertà di espressione del voto ai parlamentari che ritengano di dover approvare i predetti finanziamenti (*Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico*).

DIEGO NOVELLI considera alquanto anomalo l'intervento testé svolto dal collega D'Onofrio: non comprende quale tipo di garanzia possa chiedere al Presidente in relazione al libero esercizio del suo diritto di voto. Ai parlamentari che sono stati incriminati si contesta, probabilmente, qualcosa d'altro e di più! (*Applausi dei deputati del gruppo progressisti-federativo*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Roscia 1. 1.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	309
Votanti	303
Astenuti	6
Maggioranza	152
Hanno votato <i>si</i>	42
Hanno votato <i>no</i> ...	261

Sono in missione 15 deputati.

(*La Camera respinge*).

DANIELE ROSCIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 1. 3. Non ritiene possano riallocarsi risorse finanziarie, iscritte in precedenti capitoli di bilancio non impiegati, per finalità che sono risultate, in passato, non rispondenti a reali esigenze.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Roscia 1. 3.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	321
Votanti	314
Astenuti	7
Maggioranza	158
Hanno votato <i>si</i>	51
Hanno votato <i>no</i> ...	263

(*La Camera respinge*).

GIOVANNI FERRANTE, *Relatore*, intende precisare che la Commissione ha ritenuto di non accogliere la proposta, avanzata da taluni colleghi in Commissione bilancio, di aggiungere, in fine al primo periodo dell'emendamento 1. 7 della Commissione, la parola: « esistente », ritenendo superflua tale puntualizzazione.

RAFFAELE VALENSISE, parlando per dichiarazione di voto sull'emendamento 1. 7 della Commissione, osserva che gli enti locali interessati da infiltrazioni mafiose avrebbero bisogno di particolari attenzioni anche di carattere finanziario. Dichiarò pertanto voto favorevole.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento 1. 7 della Commissione.

(*Segue la votazione*).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	316
Votanti	277
Astenuti	39
Maggioranza	139
Hanno votato sì	270
Hanno votato no ...	7

(La Camera approva).

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Roscia 1. 4.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	320
Votanti	314
Astenuti	6
Maggioranza	158
Hanno votato sì	51
Hanno votato no ...	263

(La Camera respinge).

Passa alle dichiarazioni di voto sull'emendamento Roscia 2. 1.

DANIELE ROSCIA ne raccomanda l'approvazione. Sottolinea che, con l'approvazione del provvedimento, si prosegue sulla strada dell'assistenzialismo e dello sperpero. Non vede perché una regione a statuto speciale che gode dei dieci decimi dei tributi locali debba farsi finanziare dallo Stato per venire incontro alle famiglie del Belice che hanno ritenuto di non pagare le forniture di energia elettrica (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

LUIGI MARINO dichiara voto contrario. Ricorda che a distanza di trenta anni dal terremoto del Belice esistono, ancora oggi, popolazioni che vivono in baracche.

FRANCA MARINO BUCCELLATO considera frutto di mancanza di sensibilità umana (*Commenti dei deputati del gruppo della lega nord*) l'atteggiamento ostile

verso le popolazioni del Belice che a trent'anni dal sisma vivono ancora in baracche. Dichiara voto contrario (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

OTTAVIO NAVARRA richiama la necessità di avere rispetto per il dolore delle popolazioni del Belice, troppo a lungo dimenticate dallo Stato: a trent'anni dal terremoto non è possibile che queste popolazioni vivano in condizioni disumane (*Applausi dei deputati dei gruppi progressisti-federativo, di alleanza nazionale, del partito popolare italiano e di deputati del gruppo di forza Italia*).

ORESTE ROSSI, parlando per una precisazione, ritiene che quest'atteggiamento di rispetto, da tanti invocato, nei confronti di popolazioni colpite da tragedie debba essere riconosciuto senza discriminazioni di sorta, al nord come al sud.

NICOLA TRAPANI ricorda che la ricostruzione del Belice iniziò contemporaneamente a quella del Friuli. Per la prima ricostruzione sono stati impiegati tremila e seicento miliardi, per la seconda circa diciottomila miliardi. Esiste una evidente disparità di trattamento, che il provvedimento all'esame dell'aula contribuisce, in misura ridottissima, a contenere.

SERGIO CASTELLANETA osserva che proprio i politici meridionali che oggi insorgono hanno per anni consentito lo spreco e la disamministrazione dei fondi destinati al Meridione (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

GIOVANNI MASTRANGELO, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara l'astensione dal voto: se è vero che si è tardato ad aiutare altre zone ugualmente disastrose, come quelle alluvionate del Nord, ciò è responsabilità dell'attuale Governo, che la lega nord sostiene.

PIERGIORGIO MARTINELLI, parlando in dissenso dal suo gruppo, dichiara

la sua astensione dal voto, avendo visitato le zone del Belice e non potendo comprendere le ragioni di un così grave ritardo nella ricostruzione.

FRANCESCO PAOLO LUCCHESI osserva che è diritto sacrosanto delle persone che ancora abitano nel Belice vivere in condizioni umane, mentre non condivide le accuse circa gli sprechi che sarebbero stati effettuati (*Applausi dei deputati del gruppo del centro cristiano democratico*).

FLAVIO CASELLI denuncia il comportamento della classe politica in questa triste vicenda, condividendo il dolore della gente.

ANTONIETTA RIZZA, parlando in dissenso dal suo gruppo, deplora il reiterarsi di sgradevoli discussioni sui terremotati del Belice, che abitano in baracche gestite dal Dipartimento della protezione civile: è giusto che al pagamento dell'energia elettrica per i loro insediamenti proceda lo Stato (*Applausi*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Roscia 2. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	318
Votanti	307
Astenuti	11
Maggioranza	154
Hanno votato sì	54
Hanno votato no ...	253

(La Camera respinge — Applausi polemici dei deputati del gruppo della lega nord).

LUIGI MARINO, parlando sull'ordine dei lavori, ricorda che il suo articolo aggiuntivo 2. 01, dichiarato inammissibile dalla Presidenza, recava semplicemente la norma autorizzativa necessaria all'erogazione dei fondi per il Belice di cui alla tabella B della legge finanziaria per il

1995. Sollecita quindi il Governo a prestare attenzione a quest'esigenza con idonea iniziativa.

PRESIDENTE fa presente che l'intervento dell'onorevole **Luigi Marino** non attiene all'ordine dei lavori della seduta odierna.

Indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Marino Luigi 3. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	309
Votanti	302
Astenuti	7
Maggioranza	152
Hanno votato sì	58
Hanno votato no ...	244

Sono in missione 14 deputati.

(La Camera respinge).

DANIELE ROSCIA ritira i suoi emendamenti 3. 3 e 3. 4.

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'articolo aggiuntivo Solaroli 3. 01.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	312
Votanti	308
Astenuti	4
Maggioranza	155
Hanno votato sì	303
Hanno votato no ...	5

Sono in missione 14 deputati.

(La Camera approva).

DANIELE ROSCIA raccomanda l'approvazione del suo emendamento 5. 1, tendente a sopprimere una norma che incentiva la creazione di deficit nella gestione demagogica dei servizi di tra-

sporto pubblico, secondo una perversa logica cui il gruppo della lega nord non intende associarsi (*Applausi dei deputati del gruppo della lega nord*).

PRESIDENTE indice la votazione nominale, mediante procedimento elettronico, sull'emendamento Roscia 5. 1.

(Segue la votazione).

Comunica il risultato della votazione:

Presenti	311
Votanti	300
Astenuti	11
Maggioranza	151

Hanno votato *si* 57

Hanno votato *no* ... 243

Sono in missione 14 deputati.

(La Camera respinge).

GAETANO COLUCCI, parlando per una precisazione, fa presente di aver espresso per errore voto favorevole, anziché contrario, sull'emendamento Roscia 5. 1.

PRESIDENTE prende atto di questa precisazione.

Rinvia ad altra seduta il seguito del dibattito.

Per la risposta a strumenti del sindacato ispettivo.

VINCENZO NESPOLI sollecita la risposta ad un suo atto del sindacato ispettivo sull'appalto del servizio di rimozione dei rifiuti solidi urbani da parte del comune di Caserta.

PIETRO DI MUCCIO sollecita la risposta a un suo atto del sindacato ispettivo sugli atti del Consiglio dei ministri e sulla posizione del Governo sulla questione del separatismo, del federalismo e dell'unità d'Italia.

FULVIA BANDOLI sollecita la risposta ad un suo atto del sindacato ispettivo sull'uccisione di un cittadino italiano avvenuta in settembre a Cartagena, in Colombia.

PRESIDENTE interesserà il Governo per gli strumenti richiamati dai deputati Nespoli, Di Muccio e Bandoli.

Per la discussione di una mozione.

NICOLA TRAPANI sollecita la discussione di una mozione sui contributi all'agricoltura.

PRESIDENTE riferirà questa richiesta al Presidente della Camera.

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della seduta di domani.

Mercoledì 29 novembre 1995, alle 9,30:

1. - *Seguito della discussione delle proposte e del disegno di legge:*

S. 1130. - Senatori **MANCINO** ed altri: Nuove norme sulla nomina e sulla revoca del Consiglio di amministrazione della RAI-TV Spa (*Approvata dal Senato*) (2206).

Delega per il riordino del procedimento di nomina del consiglio di amministrazione della RAI-Spa (1551).

STORACE: Nuove norme sulla composizione e sulla elezione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2111).

SELVA: Modifica dell'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministra-

zione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2176).

MORSELLI: Modifica all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, concernente la nomina del consiglio di amministrazione della Società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2184).

ROSITANI: Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2189).

LANDOLFI: Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2195).

GASPARRI: Modifiche all'articolo 2 della legge 25 giugno 1993, n. 206, relativo alla composizione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2213).

CARRARA ed altri: Nuove norme per la nomina del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2220).

AMORUSO ed altri: Nuove norme sulla composizione e sulle procedure di nomina ed elezione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2221).

FALVO ed altri: Nuove norme sulla composizione e sulle procedure di nomina ed elezione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo (2222).

CIOCCHETTI e MEOCCI: Norme relative alla composizione del consiglio di

amministrazione della RAI-radiotelevisione italiana S.p.a. (2304).

— *Relatori:* De Julio, per la maggioranza; Del Noce, Storace e Lantella, di minoranza.

(Relazione orale).

2. — *Deliberazione ai sensi dell'articolo 96-bis, comma 3, del regolamento sul disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 2 ottobre 1995, n. 411, recante disposizioni urgenti in materia di personale del settore sanitario (3198).

— *Relatore:* Selva.

3. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 ottobre 1995, n. 444, recante disposizioni urgenti in materia di finanza locale (3346).

— *Relatore:* Ferrante.

(Relazione orale).

4. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 30 ottobre 1995, n. 451, recante disposizioni urgenti per l'ulteriore impiego del personale delle Forze armate in attività di controllo della frontiera marittima nella regione Puglia (3350).

— *Relatore:* Baldi.

(Relazione orale).

5. — *Discussione del disegno di legge:*

Conversione in legge del decreto-legge 18 novembre 1995, n. 488, recante disposizioni urgenti per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie (3437).

(Relazione orale).

6. — *Discussione dei disegni di legge:*

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo della Repubblica di Lettonia sulla cooperazione economica, industriale e tecnica, fatto a Roma il 16 marzo 1994 (2651).

— *Relatore:* Menia.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione economica, industriale e tecnica tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica lituana, fatto a Vilnius l'11 marzo 1994 (2652).

— *Relatore:* Incorvaia.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 800. — Ratifica ed esecuzione degli Atti finali della Conferenza addizionale dei plenipotenziari relativa alla Costituzione e Convenzione dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni (UIT), con protocollo facoltativo, risoluzioni e raccomandazioni, adottati a Ginevra il 22 dicembre 1992 (Approvato dal Senato) (2681).

— *Relatore:* Giacobazzo.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 806. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra la Repubblica italiana e la Repubblica di San Marino per la modifica della Convenzione in materia di sicurezza sociale del 10 luglio 1974, fatto a Roma il 21 dicembre 1991 (Approvato dal Senato) (2682).

— *Relatore:* Lovisoni.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di partenariato e di cooperazione che istituisce un partenariato tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Federazione Russa, dall'altra, con dieci allegati e due protocolli, atto

finale, dichiarazioni e scambio di lettere riguardante l'Uruguay Round, fatto a Corfù il 24 giugno 1994 (2788).

— *Relatore:* Morselli.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 1705. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo fra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica federale di Germania nell'ambito dell'istruzione superiore, con scambio di note, fatto a Bonn il 20 settembre 1993 (Approvato dal Senato) (2867).

— *Relatore:* Trione.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

S. 717. — Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica argentina sulla cooperazione nella lotta contro il terrorismo, il traffico illecito internazionale di stupefacenti e la criminalità organizzata, fatto a Roma il 6 ottobre 1992 (Approvato dal Senato) (2678).

— *Relatore:* Battaglia.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kazakistan sulla promozione e protezione degli investimenti, con Protocollo, fatto a Roma il 22 settembre 1994 (2893).

— *Relatore:* Meluzzi.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica del Kazakhstan per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo e Scambio di Note, fatta a Roma il 22 settembre 1994 (2894).

— *Relatore:* Rallo.
(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione in materia di difesa tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Repubblica argentina, fatto a Roma il 6 ottobre 1992 (2907).

— *Relatore*: Battaglia.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione e l'utilizzazione dei corsi d'acqua transfrontalieri e dei laghi

internazionali, con allegati, fatta ad Helsinki il 17 marzo 1992 (3125).

— *Relatore*: Del Turco.

(Articolo 79, comma 6, del regolamento).

La seduta termina alle 13,40.

*Licenziato per la stampa
dall'Ufficio del resoconto sommario
alle 17,45.*